

## LA BOTANICA DI LEONARDO PER UNA NUOVA SCIENZA TRA ARTE E NATURA

a cura di **Camilla Corradi**

**G**li studi e le intuizioni di Leonardo da Vinci sulle forme e sulle strutture del mondo vegetale al centro di un percorso espositivo nel cuore di Firenze. Un viaggio tra fogli originali, elementi naturali e installazioni interattive che diventa occasione di riflessione sull'evoluzione scientifica e sulla sostenibilità ambientale. Queste le tematiche al centro della conferenza stampa svoltasi lo scorso 12 Settembre in occasione dell'anteprima internazionale della mostra **"La botanica di Leonardo. Per una nuova scienza tra arte e natura"**, dal 13 settembre al 15 dicembre 2019 a Firenze, all'interno del Complesso di Santa Maria Novella.

Giovanna Zucconi, nota giornalista, ha moderato l'evento che ha visto la partecipazione dei rappresentanti del Comune di Firenze - promotore della mostra - il Sindaco **Dario Nardella** e l'Assessore alla Cultura **Tommaso Sacchi**, e di **Massimo Mercati**, Amministratore Delegato di Aboca - healthcare company toscana ideatrice e promotrice del progetto. Protagonisti, oltre a **Valentina Zucchi** di MUS.E, associazione responsabile del coordinamento scientifico e dell'organizzazione insieme ad Aboca dell'esposizione, i curatori Stefano Mancuso, una tra le massime autorità mondiali nel campo della neurobiologia vegetale, Fritjof Capra, fisico e teorico dei sistemi e studioso di Leonardo da Vinci, e Valentino Mercati, fondatore e presidente di Aboca.

Questa grande e coinvolgente mostra esplora gli studi botanici di Leonardo da Vinci, poco noti malgrado l'enorme fama del genio toscano, e soprattutto approfondisce il suo pensiero scientifico "universale", così ricco di implicazioni per noi contemporanei costretti a ripensare in profondità il rapporto fra Uomo e Natura. Tavole originali, installazioni interattive e piante reali creano un appassionante percorso attraverso le intuizioni e le innovazioni di un pensiero "si-

stemico", capace di combinare arte e scienza, e di guardare alla vita e alla natura (uomo incluso) come un'entità unica in cui tutto è connesso e tutto è in movimento. L'esposizione dunque mostra e dimostra quanto arte e scienza fossero per Leonardo indissolubili: mai soltanto descrittiva la conoscenza scientifica, mai soltanto estetica la pittura. In una visione "sistemica" che si interrogava – e continua a interrogarci a secoli di distanza – sul complesso sistema di relazioni fra uomo e natura.

"La botanica di Leonardo", una mostra quindi non solo di opere d'arte bensì di idee e intuizioni, è un'occasione davvero preziosa per presentare al pubblico un Leonardo meno convenzionale. Si tratta perciò di un lavoro unico e inedito che attraverso un racconto complesso e non complicato di un pensiero sapientemente espresso in chiave artistica, parla all'oggi e a tutti noi, stimolandoci a vivere il presente recuperando quella preziosa dimensione, suggerita e tanto auspicata da Leonardo, che intreccia Arte Scienza e Natura.



*Tavole originali, installazioni interattive e piante reali creano un appassionante percorso attraverso le intuizioni e le innovazioni di un pensiero "sistemico", capace di combinare arte e scienza*

